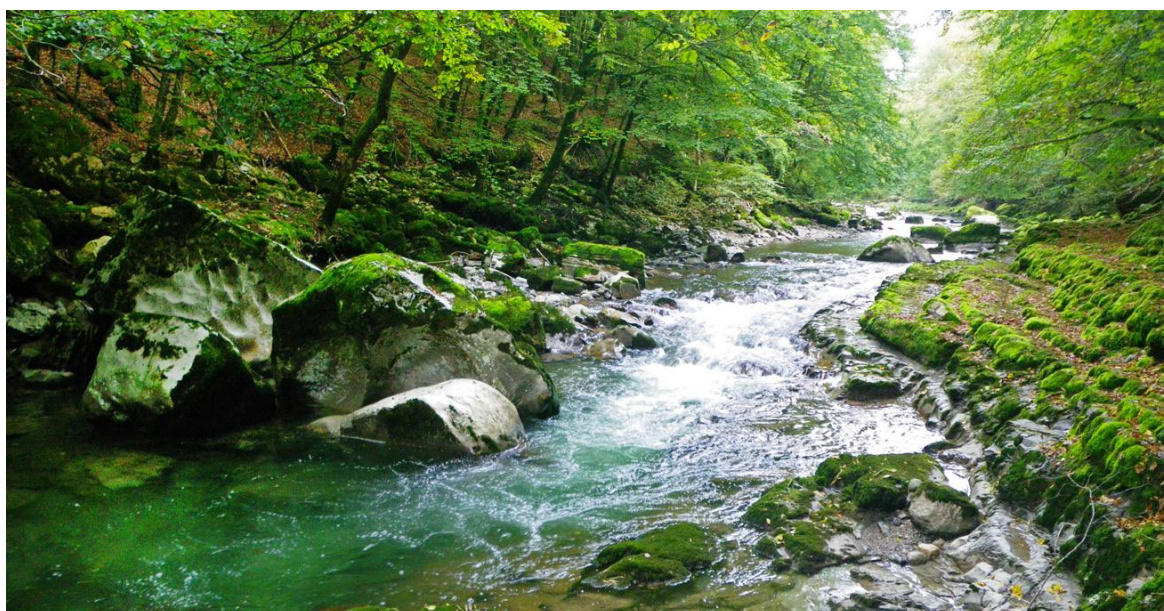


Eau **concert**



SECONDO WORKSHOP DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Report di sintesi

26 marzo 2018 - Crescentino

Iniziativa finanziata dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Interreg Alcotra 2014 - 2020



Partenariato di progetto



Supporto metodologico, tecnico e facilitazione



Si ringraziano:

AIPo, Città Metropolitana di Torino, IPLA ed ENEA per il loro contributo tecnico.

Comune di Crescentino per l'ospitalità.

Tutti i partecipanti ai tavoli di partecipazione per la collaborazione.

Report a cura di Sferalab

INDICE

| | |
|---|----|
| 1. INTRODUZIONE AI LAVORI E INTERVENTI TECNICI | 4 |
| 2. I PARTECIPANTI AL WORKSHOP..... | 5 |
| 3. RISULTATI DEI DUE TAVOLI DI PARTECIPAZIONE..... | 6 |
| 3.1 Tavolo a - GESTIONE INTEGRATA DELL'ASSETTO FLUVIALE..... | 7 |
| 3.2 Tavolo b - RETI ECOLOGICHE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE | 10 |

1. INTRODUZIONE AI LAVORI E INTERVENTI TECNICI

Il **26 marzo 2018** si è svolto, presso il Comune di Crescentino, il **secondo workshop di progettazione partecipata** *“Verso il Contratto di Fiume della Dora Baltea”*.

In apertura **Fabrizio Greppi**, Sindaco del Comune di Crescentino, porgendo i saluti istituzionali alla platea sottolinea l'importanza di agire sinergicamente in merito al controllo e alla gestione dei corsi d'acqua, anche alla luce degli eventi alluvionali che hanno interessato il bacino idrografico della Dora Baltea, a cui fanno riferimento le riprese video proiettate in sala. **Angelo Canale Clapetto**, Presidente del BIM Dora Baltea Canavesana, ribadisce il valore strategico delle attività d'informazione e sensibilizzazione delle comunità locali e del mondo scolastico su temi rilevanti come quelli affrontati dal progetto Eau Concert 2. **Paolo Mancin**, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio della Regione Piemonte, interviene affermando che attraverso il



Fig. 1: introduzione ai lavori e interventi tecnici

Contratto di Fiume della Dora Baltea s'intende mettere in rete diversi portatori d'interesse operativi sull'intero bacino, coniugando interventi informativi e formativi, azioni di gestione e riqualificazione delle fasce boscate perifluviali e creazione di reti ecologiche. Il Piano di Tutela delle Acque è attualmente in fase di revisione e la Regione Piemonte ha destinato a comuni, province, enti parco e altri enti territoriali pubblici oltre 1,2 milioni di Euro, finalizzati a interventi di riqualificazione di ambiti fluviali e lacustri.

Cinzia Zugolaro, dello Studio Sferalab, presenta il percorso di progettazione partecipata del Piano d'Azione del Contratto di Fiume e illustra la metodologia e i risultati attesi dei tavoli di lavoro, con un focus sui bandi disponibili per accedere a finanziamenti pubblici.

Sono seguiti gli interventi tecnici sui due temi dell'incontro: **Andrea Ebone e Pier Giorgio Terzuolo** (IPLA) hanno esposto le attività di gestione della vegetazione ripariale, gli obiettivi (contenimento dell'erosione, laminazione delle piene, salvaguardia della biodiversità, ecc.), la metodologia del Piano di Gestione e la legislazione in materia di regolamentazione forestale. **Chiara Muzzolon** (AIPo), analizzando la normativa vigente, illustra alcuni contenuti rilevanti del Regio Decreto, del Piano d'Assetto Idrogeologico e della Regolamentazione regionale in tema di concessioni demaniali nelle fasce perifluviali. A conclusione della sessione plenaria **Gabriele Bovo** (Pianificazione e Gestione Rete Ecologica, Aree protette e Vigilanza Ambientale della Città Metropolitana di Torino) ha presentato l'esperienza di creazione della rete ecologica nell'area dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea, a cui è seguito un approfondimento di **Gian Luigi Rossi** (ENEA) durante il tavolo specifico.

I temi dell'attività partecipativa sono stati i seguenti: **“Gestione integrata dell'assetto fluviale”** e **“Reti ecologiche e Valorizzazione del patrimonio ambientale”**. A partire da quanto emerso durante la Prima Assemblea di Bacino – Workshop di progettazione partecipata, sono state approfondite e integrate le misure per la **definizione partecipata del Piano di Azione del Contratto di Fiume della Dora Baltea**, secondo un approccio tipicamente multicriteriale, ovvero capace di ricercare soluzioni non conflittuali tra gli interessi dei vari attori in gioco.

2. I PARTECIPANTI AL WORKSHOP

L'incontro ha visto la partecipazione di n. 40 soggetti (n. 36 portatori d'interesse e n. 4 soggetti dello Staff). Di seguito si riporta l'elenco dei nominativi dei presenti e il rispettivo ente di appartenenza.

| ENTE DI APPARTENENZA | NOMINATIVO |
|---|------------------------|
| AIPo | MUZZOLON Chiara |
| | COSTA LAIA Elena |
| BIM Dora Baltea Canavesana/Comune di Quincinetto | CANALE CLAPETTO Angelo |
| BIM Dora Baltea Canavesana | FRANCISCA Fausto |
| Città Metropolitana di Torino | BOVO Gabriele |
| | TOGNONI Nuna |
| | VAYR Paola |
| Consorzio dei Canali del Canavese | CONTI Alessandra |
| Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese | FERRERO Franco |
| Comune di Borgofranco d'Ivrea | TOLA Livio |
| Comune di Burolo | CHIEJ Renato |
| Comune di Brusasco | TROMBADORE Luciana |
| Comune di Caravino | CORAZZA Maurizio |
| Comune di Carema | PERETTO Fabio |
| Comune di Castellamonte | BERNARDI GHISLA Marco |
| Comune di Crescentino | GREPPI Fabrizio |
| | SPERANZA Carmine |
| Comune di Saluggia | FARINELLI Libero |
| | MARIN Linda |
| ENEA | MINCIARDI Maria Rita |
| | ROSSI Gian Luigi |
| IPLA | EBONE Andrea |
| | TERZUOLO Pier Giorgio |
| Ordine dott. Agronomi e Forestali di Torino | QUAGLIA Margherita |
| Parco fluviale del Po tratto vercellese/alessandrino | BERGOGLIO Maria Teresa |
| | ZOCCO Dario |
| Provincia di Vercelli | SILVA Caterina |
| | PAGANO Raffaella |
| Provincia di Vercelli / Comune di Borgo d'Ale | ANDORNO Pier Mauro |
| Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Tutela delle Acque | MANCIN Paolo |
| | CLEMENTE Floriana |
| | GIANNETTA Alessia |
| Regione Piemonte - Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Econ. Montana Foreste | ZULLI Emilio |
| Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo ed edilizia residenziale pubblica - Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio - Struttura organizzativa opere idrauliche | MARGUERETTAZ Ivan |
| | ROPELE Paolo |
| UNPLI PIEMONTE | NORBIATO Eleonora |

Dall'analisi dei soggetti registrati si evince come i partecipanti all'evento appartengano a diverse **categorie di portatori d'interesse**. In particolare la maggior parte di questi rappresentava un ente pubblico, come la Regione Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Città Metropolitana di Torino, Provincia di Vercelli, AIPo e i Comuni ricadenti nel bacino idrografico della Dora Baltea.

3. RISULTATI DEI DUE TAVOLI DI PARTECIPAZIONE

All'inizio dei lavori lo staff di facilitazione illustra ai partecipanti come l'incontro sia finalizzato a individuare le proposte da inserire nel Piano di Azione del Contratto di Fiume della Dora Baltea e concordare con i soggetti partecipanti le aree da selezionare per gli interventi di riqualificazione della vegetazione ripariale previsti dal Progetto Eau Concert 2. Si riprendono sinteticamente i tematismi scaturiti dai lavori della prima Assemblea di Bacino e del Workshop di progettazione del 22 Gennaio (Bollengo), a partire dai quali sono stati elaborati due *quadri logici* a supporto della discussione. Si descrivono quindi l'obiettivo generale, gli obiettivi specifici e i risultati attesi per i due temi trattati. I tavoli pertanto sono finalizzati a individuare delle azioni concrete e dei passi operativi per attivare la rete di condivisione delle iniziative per la valorizzazione del patrimonio ambientale e la gestione integrata dell'assetto fluviale. Con i comuni presenti è stata verificata la disponibilità di utilizzo dei terreni comunali in cui attuare operativamente gli interventi d'interconnessione di tratti di rete ecologica e di contenimento delle specie esotiche invasive, finanziati nell'ambito del Progetto Eau Concert 2 sulla base delle proposte di IPLA. Per poter procedere alla realizzazione tutti i comuni interessati verranno contattati e invitati a esprimere la propria disponibilità tramite "Manifestazione di Interesse". Viene inoltre ricordato che le presentazioni saranno inserite nel sito del BIM Dora Baltea Canavesana (<http://www.bimdorabaltea.it/2018/01/08/alcotra-eau-concert-2/>).

Si sottolinea, infine, l'importanza di farci pervenire le eventuali integrazioni al report di sintesi.

In chiusura si segnala che il prossimo appuntamento per il territorio sarà quello del **19 aprile 2018 a Ivrea**, in cui si darà l'avvio dei tavoli di lavoro dedicati al **Marketing territoriale** e all'**Agricoltura sostenibile**.



Fig. 2: "Gestione integrata dell'assetto fluviale"



Fig. 3: "Reti ecologiche e valorizzazione del patrimonio ambientale"

3.1 Tavolo a - GESTIONE INTEGRATA DELL'ASSETTO FLUVIALE

I soggetti partecipati al tavolo a - "Gestione integrata dell'assetto fluviale" sono risultati 17 (di seguito i nominativi e gli enti di appartenenza), in rappresentanza di quattro enti locali (Borgofranco d'Ivrea e Carema per l'ambito a nord di Ivrea e Crescentino e Saluggia per il contesto vercellese), due enti territoriali intermedi (Città Metropolitana di Torino e Provincia di Vercelli), due Regioni (Piemonte e Valle d'Aosta), due agenzie (Agenzia Interregionale per il fiume Po e Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile), un ente parco (Parco fluviale del Po tratto vercellese/alessandrino) e l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente. Durante l'attività partecipativa i temi prioritari affrontati sono:

- riqualificazione e mitigazione dei fenomeni erosivi;
- interventi e formazione in materia di vegetazione ripariale e resilienza dell'ambito fluviale;
- azioni divulgative e processi per la tutela del sistema idrico;
- condivisione di metodologie, banche dati e informazioni a scala interregionale (Piemonte – Valle d'Aosta) e intersettoriale per la gestione integrata dell'assetto fluviale.

| GESTIONE INTEGRATA DELL'ASSETTO FLUVIALE – I PARTECIPANTI | | |
|---|--|-----------------------|
| | Ente/organizzazione | Nominativo |
| 1 | AIPo | COSTA LAIA Elena |
| 2 | | MUZZOLON Chiara |
| 3 | BIM Dora Baltea Canavesana | FRANCISCA Fausto |
| 4 | Città Metropolitana di Torino | TOGNONI Nuna |
| 5 | Comune di Borgofranco d'Ivrea | TOLA Livio |
| 6 | Comune di Carema | PERETTO Fabio |
| 7 | Comune di Crescentino | GREPPI Fabrizio |
| 8 | Comune di Saluggia | FARINELLI Libero |
| 9 | Comune di Saluggia | MARIN Linda |
| 10 | ENEA | MINCIARDI Maria Rita |
| 11 | IPLA | TERZUOLO Pier Giorgio |
| 12 | Parco fluviale del Po tratto vercellese/alessandrino | ZOCCO Dario |
| 13 | Provincia di Vercelli | SILVA Caterina |
| 14 | Regione Piemonte | GIANNETTA Alessia |
| 15 | | ZULLI Emilio |
| 16 | Regione Autonoma Valle d'Aosta | MARGUERETTAZ Ivan |
| 17 | | ROPELE Paolo |

| QUADRO SINOTTICO 1 | | | |
|--|---|-----------------------------------|---|
| AZIONI | AMBITO INTERVENTO | CHI | RISORSE |
| Replicabilità di buone pratiche formative indirizzate a tecnici locali e finalizzate all'acquisizione di competenze professionalizzanti in materia di manutenzione conservativa del territorio (es. cantieri dimostrativi previsti da Eau Concert 2) | Bacino della Dora Baltea | Regione Piemonte | Risorse Eau Concert 2 Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 |
| Coinvolgimento delle amministrazioni locali del bacino | Demanio fluviale e aree comunali del Bacino | Regione Piemonte ed Enti pubblici | Risorse Eau Concert 2 Bandi comunitari |

| | | | |
|--|--|---|---|
| della Dora Baltea e avvio di processi divulgativi per quanto concerne azioni di miglioramento della vegetazione in aree pubbliche perifluviali | della Dora Baltea | sovraordinati ed Enti locali | Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 |
| Interventi di manutenzione sugli affluenti laterali della Dora Baltea per rimozione della vegetazione in alveo. Sensibilizzazione dei proprietari frontisti per contrastare il progressivo abbandono dei versanti (es. assenza di tagli boschivi) e per evitare l'accumulo di elementi di sbarramento in prossimità di ostacoli idraulici (es. legname morto presso ponti) e l'immissione di tale materiale nella Dora Baltea | Comuni: <ul style="list-style-type: none"> • Borgofranco d'Ivrea • Carema • Quassolo • Quincinetto • Settimo Vittone • Tavagnasco | Regione Piemonte, Enti pubblici sovraordinati, Enti locali, privati | Bandi comunitari, statali e regionali |
| Attività compensative dei processi erosivi causati dallo scarso apporto di sedimenti provenienti dai contesti montani e dalle opere di canalizzazione (es. inaridimento dei boschi golenali con riduzione della funzionalità di laminazione) | Ambiti perifluviali a nord di Ivrea | Enti pubblici sovraordinati | Bandi comunitari e statali e Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 |
| Condivisione a livello interistituzionale - intersettoriale di banche dati, metodologie di monitoraggio e priorità di controllo al fine di mettere a sistema le informazioni acquisite dagli enti in materia di opere di derivazioni, rispetto del deflusso minimo vitale, canoni di concessione, ecc. | Bacino della Dora Baltea | - Regione Piemonte - Regione Autonoma Valle d'Aosta - Provincia di Vercelli - Città Metropolitana di Torino - BIM Dora Baltea Canavesana - IPLA - ENEA - AIPO - ARPA - Enti Parco ... | Costi interni già coperti |
| Miglior gestione del patrimonio pubblico e delle aree golenali demaniali mediante la cooperazione trasversale degli uffici competenti e l' incremento dei controlli sull'applicazione della normativa vigente (condivisione di buone pratiche per l'organizzazione dei controlli, valutazione della criticità legata all'occupazione abusiva di aree pubbliche, ecc.) | Bacino della Dora Baltea | Regioni, Province, Città Metropolitana, AIPO, Enti Locali, ecc. | <i>Da definire</i> |
| Azioni sinergiche a scala interregionale in materia di rischio | Bacino della Dora Baltea | Regione Piemonte, Regione Autonoma | <i>Da definire</i> |

| | | | |
|---|--|--|---------------------------|
| <p>alluvioni: censimento di ambiti locali per la laminazione, facendo fronte all'impossibilità di localizzare opere di laminazione adeguate a scala di bacino nel territorio valdostano (es. è stata avviata la definizione del piano di laminazione di una delle sei grandi dighe della Valle d'Aosta, Beauregard); analisi complessiva delle opere trasversali e longitudinali</p> | | <p>Valle d'Aosta, Città Metropolitana di Torino, Provincia di Vercelli, AIPo, ENEA, BIM Dora Baltea Canavesana, ecc.</p> | |
| <p>Sensibilizzazione e controllo dei proprietari privati riguardo a: interventi sistematici sulla vegetazione spontanea naturaliforme (in particolare in ambiti parcellizzati o abbandonati); gestione corretta dei seminativi da parte degli agricoltori (es. processi di aratura in prossimità degli argini e rispetto delle distanze); applicazione della normativa UE in materia di dotazione di misuratori di portata in ambito irriguo</p> | <p>Aree perfluviali del bacino della Dora Baltea</p> | <p>Enti pubblici sovraordinati ed Enti locali</p> | <p><i>Da definire</i></p> |

3.2 Tavolo b - RETI ECOLOGICHE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Gli enti e le organizzazioni rappresentate al tavolo di lavoro sulle reti ecologiche e la valorizzazione del patrimonio ambientale sono i seguenti: Città Metropolitana di Torino, Comune di Caravino, Comune di Castellamonte, ENEA, IPLA, Ordine degli Agronomi e Forestali di Torino, Parco fluviale del Po tratto vercellese/alessandrino e Regione Piemonte. I temi affrontati durante il tavolo di lavoro sono stati:

- gestione della vegetazione in ambito perifluviale (riduzione rischio esondazione e lotta alle specie esotiche invasive);
- miglioramento delle interconnessioni ecologiche e riduzione della frammentazione degli habitat;
- valorizzazione del patrimonio ambientale con attenzione alla funzione fruitiva e ricreativo – didattica.

| RETI ECOLOGICHE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE - PARTECIPANTI | | |
|---|--|------------------------|
| | Ente/organizzazione | Nominativo |
| 1 | Città Metropolitana di Torino | VAYR Paola |
| 2 | Comune di Caravino | CORAZZA Maurizio |
| 3 | Comune di Castellamonte | BERNARDI GHISLA Marco |
| 4 | ENEA | ROSSI Gian Luigi |
| 5 | IPLA | EBONE Andrea |
| 6 | Ordine dott. Agronomi e Forestali di Torino | QUAGLIA Margherita |
| 7 | Parco fluviale del Po tratto vercellese/alessandrino | BERGOGLIO Maria Teresa |
| 8 | Regione Piemonte | CLEMENTE Floriana |

| QUADRO SINOTTICO 2 | | | |
|--|---|---|---|
| AZIONI | AMBITO INTERVENTO | CHI | RISORSE |
| Corretta gestione delle aree perifluviali e della vegetazione ripariale con l'obiettivo di massimizzarne il naturale effetto protettivo e ridurre il rischio di erosione (aree campione in Eau Concert 2) | Aree perifluviali del bacino della Dora Baltea | - Regione Piemonte - Privati - Comuni | Risorse Eau Concert 2 Finanziamenti regionali |
| Valorizzazione del patrimonio ambientale con attenzione alla funzione fruitiva e ricreativa - didattica (realizzazione di aree di osservazione della fauna selvatica, percorsi didattici, ecc.) | Bacino della Dora Baltea (es. aree campione in Eau Concert 2) | - Enti gestori delle aree naturali protette - Comuni - Istituti scolastici e delle associazioni del territorio (Legambiente, associazioni sportive, ecc.) | Risorse Eau Concert 2 Piano di Sviluppo Locale del GAL |
| Messa a sistema delle valenze naturalistiche al fine di migliorare l'interconnessione ecologica. Connessione dei frammenti di naturalità esistenti | Bacino della Dora Baltea (es. aree campione in Eau Concert 2) | - CM di Torino, Province e Comuni in forma singola o associata - Professionisti | Risorse Eau Concert 2 Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 |
| Riduzione della frammentazione di habitat con la realizzazione di siepi, filari, fasce tampone, aree | Bacino della Dora Baltea | - Agricoltori - Associazioni di agricoltori | Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Misura 4, operazione |

| | | | |
|--|---|---|--|
| umide e altri interventi atti a favorire la biodiversità | | - Consorzi irrigui - Gestori del territorio | 4.4.1 - "Elementi naturaliformi dell'agroecosistema" |
| Ricognizione delle aree demaniali abbandonate e/o degradate con una funzione strategica nella realizzazione della rete attraverso l'integrazione di "nuovi corridoi ecologici" | Aree demaniali nel bacino della Dora Baltea | - Regione Piemonte - Città Metropolitana di Torino - Province - Comuni - Professionisti | <i>Da definire</i> |
| Identificazione delle valenze ambientali a scala locale e sensibilizzazione per inserimento della rete ecologica negli strumenti urbanistici comunali (es. standard urbanistici a verde pubblico) | Bacino della Dora Baltea | - Comuni - Professionisti | <i>Da definire</i> |
| Ottimizzare gli studi esistenti (es. censimento delle aree degradate comunali) al fine di indirizzare le compensazioni ambientali in occasione di procedimenti amministrativi (es. VIA) per incrementare la Rete Ecologica Provinciale e la Rete Ecologica Locale. Le compensazioni potrebbero interessare sia aree che necessitano d'interventi di riqualificazione, sia aree che necessitano d'interventi di tutela (es. aree perifluviali, aree critiche come cave, mitigazione di opere esistenti, lotta alle specie esotiche invasive, riqualificazione delle aree degradate, ecc.) | Bacino della Dora Baltea | - Regione Piemonte - Città Metropolitana di Torino - Province - Comuni | Compensazioni ambientali |
| Controllo e contenimento delle specie esotiche | Bacino della Dora Baltea (es. aree campione in Eau Concert 2) | - Regione Piemonte - IPLA | Risorse Eau Concert 2 |

Durante il tavolo viene sottolineata l'importanza della cooperazione tra i Comuni e la messa a sistema delle progettualità sul territorio per affrontare una tematica che necessita di una visione a scala sovralocale. In merito alla corretta gestione delle aree perifluviali si segnalano alcuni progetti di interesse per il bacino idrografico della Dora Baltea:

- SIC Isola di Santa Maria

Il **Sito d'Interesse Comunitario** si estende lungo un tratto del fiume Po, poco a valle della confluenza con la Dora Baltea e presenta emergenze floristiche e faunistiche di pregio. L'isola è delimitata a sud dall'alveo attivo del fiume Po e a nord dalla Doretta Morta, paleoalveo della Dora Baltea, ora alimentato prevalentemente da acque risorgive. L'area è attraversata da un sistema di piste ciclabili, realizzato dall'Ente parco, che copre l'intero tratto vercellese/alessandrino del Parco del Po.

Rappresenta un'interessante collaborazione tra Ente parco e Comuni interessati: Crescentino, Fontanetto Po (VC); Moncestino (AL); Verrua Savoia (TO).

- ECORICE (LIFE09/ NAT/IT/000093)

Il progetto nasce con l'obiettivo di tutelare specie e ambienti naturali della pianura risicola vercellese e in particolare gli habitat pressati dalla pratica della monocoltura. Ha dato ampio spazio a processi partecipativi attivando una rete sociale ed ha realizzato prodotti divulgativi rivolti ai differenti gestori, fruitori e decisori politici del territorio parallelamente alle azioni di conservazione dirette dell'agro ambiente risicolo. Interessando 6 siti della Rete Natura 2000 rappresenta un valido programma integrato per la riqualificazione ambientale e la gestione sostenibile dell'agroecosistema risicolo.

Viene indicato inoltre il progetto **SPARE** (*Strategic Planning for Alpine River Ecosystems*) che ha come finalità l'armonizzazione tra utilizzo e conservazione della risorsa idrica. Cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale attraverso il programma INTERREG Spazio Alpino tra i partner annovera l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta.